

LA VERUOGNE

SATIRA POLITICA SINDACALE

”omini, ominicchi e quaquaraquà della rotaia”

La banda di Pignataro

Su richiesta del nostro inviato speciale TRITAMARROCK volentieri pubblichiamo

Noi menestrelli della rotaia ci saremmo aspettati dal nostro nuovo direttore d'orchestra una “apertura” degna della Grande Maestra “Nunziatina”. Questa, comandando tutti a “bacchetta”, con violini scordati, trombe e clarinetti ammaccati e sfiatati, tamburi sfondati, arpe rotte, contrabbassi pieni di ragnatele e nidi di piccione, riusciva a creare un'eccelsa sinfonia.

Purtroppo, il primo **trombone** che guida la sezione “fiati”, vuole dirigere anche gli “archi” viaggianti, mentre il **primo violino di zio Remo** vuole la qualità di tutti gli strumentisti, rimescolando le note **DIRIGENZIALI**.

Il mio compare Martino Campanaro, uno pratico di strumenti a corde, mi faceva notare che questi capibanda, gli unici strumenti che sarebbero in grado di accordare sono, piatti, piattini.....e posate varie.

E proprio vero! Quando si tratta di sedersi su una poltrona

è tutta un'altra MUSICA

“che veruogne”